Made in Jail – Festival Carcere e Cultura

Redazione · 09 Dicembre 2014

Il carcere come luogo di produzione di cultura: in carcere si fa e si produce teatro, si scrivono libri, si imparano mestieri, si diventa, tra l'altro, attori, musicisti e artisti. La cultura è fattore di coesione sociale, di educazione e ri-educazione, ma anche e soprattutto, nel caso delle discipline artistiche più praticate nelle carceri, ponte verso l'esterno. Con questa consapevolezza nasce il Festival MADE IN JAIL, per contribuire a rendere visibili le importanti realtà culturali di alcuni istituti penitenziari della Regione Lazio. Il festival è diretto da Valentina Venturini, docente di Storia del Teatro presso l'Università Roma Tre. Ingresso gratuito a tutte le iniziative.

«Questa è la prima edizione di un festival che nasce come rassegna delle varie culture praticate nelle carceri del Lazio, portando all'esterno esperienze che fino ad oggi (solo di rado) è stato possibile vedere fuori dai penitenziari», dichiara a 2duerighe.com la direttrice artistica della manifestazione Valentina Venturini.

Ecco il programma:

11 dicembre

ore 21 *spettacolo* "Sasà dentro l'avventura", con Salvatore Striano. Drammaturgia e regia di Fabio Cavalli, pianoforte Franco Moretti. Produzione Centro Studi Enrico Maria Salerno
(in collaborazione con il Dipartimento Fil.Co.Spe. – Università Roma Tre). Direzione artistica Laura Andreini Salerno.

12 dicembre

ore 15 *video*:

> Prove chiuse. Frammenti del laboratorio teatrale AdDentro Casa Circondariale di Civitavecchia N.C. sezione femminile. Dallo spettacolo “La favola del figlio cambiato”, Compagnia Sangue Giusto. (video realizzato dal Centro Produzione Audiovisivi dell’Università Roma Tre)

> Le donne del muro. Rebibbia femminile, Alta Sicurezza, dallo spettacolo Didone, una storia sospesa, Associazione PerAnanke

> Teatro Libero di Rebibbia. Dieci anni di attività, La Ribalta – Centro Studi Enrico Maria Salerno

ore 16 *tavola rotonda* Teatri in carcere nel Lazio. Il punto di vista degli operatori teatrali. Coordina Valentina Venturini (Storica del Teatro – Università Roma Tre). Incontro di studi sul teatro recluso nel Lazio, in collaborazione con il Coordinamento Teatro in Carcere nel Lazio.

ore 21 *spettacolo* “Roma, la capitale”, di Antonio Turco e Sandra Vitolo. Compagnia Stabile Assai della Casa di Reclusione di Rebibbia.

13 dicembre

ore 16 *spettacolo* “L’orda oliva”, libero adattamento da “Il lungo viaggio” di Leonardo Sciascia. Compagnia Sangue Giusto, con i partecipanti al Laboratorio Teatrale della Casa di Reclusione di Civitavecchia (Officine Teatro Sociale, Regione Lazio)

ore 17 *tavola rotonda* Dentro. Libri dal carcere. Coordina Carmelo Cantone (Provveditore dell’Amministrazione penitenziaria per la Regione Toscana)

> Sandro Bonvissuto, Dentro, Torino, Einaudi, 2012, ne parla Paolo D’Angelo (Direttore del Dipartimento di Fil. Co. Spe. – Università Roma Tre)

> Pierre Clémenti, Pensieri dal carcere [Quelques messages personnels], Fagnano Alto (AQ), Editrice Il Sirente, 2007, ne parla Mauro Palma (Presidente del Comitato per la Cooperazione nell’esecuzione penale, Consiglio d’Europa)

> Cosimo Rega, Sumino ’o falco, autobiografia di un ergastolano, Roma, Robin Edizioni, 2012, ne parla Angiolo Marroni (Garante dei Diritti dei detenuti della Regione Lazio)

> Aldo Ricci, Giulio Salierno, Il carcere in Italia, Torino, Einaudi, 1976, ne parla Michele Ainis (Costituzionalista – Università Roma Tre)

ore 21 *film* “Take five” di Guido Lombardi. La proiezione è preceduta dalla presentazione di Salvatore Striano, coprotagonista del film e già attore della Compagnia del Teatro Libero di Rebibbia

14 dicembre

ore 15.30 *spettacolo* ArteStudio presenta Gaetano Campo in “Il garzone del macellaio”, da Patrick MacCabe

ore 16 *cortometraggi*. Adynaton presenta “Mo sto bene” e “Una impresa impossibile”. Cortometraggi realizzati con i ragazzi dell’I.P.M. Casal del Marmo di Roma e i

ragazzi in misura penale alternativa al carcere

ore 17 *tavola rotonda C*ultura e recidiva, coordina Donatella Stasio (Giornalista de Il Sole 24 Ore). Fabio Cavalli (ideatore del progetto SSTAR – Studio Statistico Recidiva – Centro Studi Enrico Maria Salerno), Massimo De Pascalis (Direttore Istituto Superiore Studi Penitenziari), Maria Claudia di Paolo (Provveditore dell'Amministrazione penitenziaria per la Regione Lazio), Patrizio Gonnella (Presidente Associazione Antigone), Angiolo Marroni (Garante dei Diritti dei detenuti della Regione Lazio), Mauro Palma (Presidente del Comitato per la Cooperazione nell'esecuzione penale, Consiglio d'Europa), Daniele Terlizzese (Director of Einaudi Institute for Economics and Finance Banca d'Italia)

ore 21 *concerto* "Presi Per Caso", Rock band di detenuti, ex detenuti e non detenuti del penitenziario di Rebibbia.